

# Barolo

*en primeur*

20  
21

ASTA **BENEFICA**  
*CHARITY AUCTION*  
**ALBA NEW YORK**



# Barolo *en primeur*

L'iniziativa  
*In brief*

**B**arolo en primeur 2021 è una iniziativa di responsabilità sociale promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, in collaborazione con la Fondazione CRC Donare e con il Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani; una gara di beneficenza a sostegno di progetti di utilità sociale, sia in Italia che all'estero, a cui saranno abbinati 15 barriques di un vino italiano mentre questo è ancora in affinamento. Nel contesto scenografico del Castello di Grinzane Cavour, il prossimo 30 ottobre 2021, e in collegamento simultaneo con New York, dove sarà presente Antonio Galloni, il critico enologico di fama mondiale e CEO di Vinous, avrà luogo l'asta benefica di raccolta fondi a favore di soggetti e progetti nel campo del non-profit, condotto dalla casa d'aste Christie's. Si tratterà di progetti e iniziative di utilità sociale negli ambiti della salute, della ricerca, delle arti e della cultura, dell'inclusione sociale e della salvaguardia del patrimonio culturale italiano. I progetti e le iniziative saranno selezionati dalle Fondazioni prima dell'evento. Gli aggiudicatari dei lotti riceveranno in dono le barriques provenienti da uve di nebbiolo da Barolo, raccolte durante la vendemmia 2020 nella vigna storica Gustava di Grinzane, prodotte e vinificate da Donato Lanati, enologo di fama internazionale. Quando il vino avrà completato l'invecchiamento, ovvero nel 2024, da ciascuna barrique saranno prodotte circa 300 bottiglie, numerate e contrassegnate da un'etichetta unica realizzata dall'artista Giuseppe Penone; un'inedita collezione che promuoverà il Barolo e il suo territorio a livello internazionale, avendo nello stesso tempo sostenuto diversi progetti di utilità sociale in Piemonte, in Italia e nel mondo.

**B**arolo en primeur 2021 is a social responsibility project launched by the Cassa di Risparmio di Cuneo Foundation, in conjunction with the CRC Donare Foundation and the Consortium of Protection of Barolo Barbaresco Alba Langhe and Dogliani; a charity auction in aid of socially useful projects, offering 15 barriques of an Italian wine still being aged in the barrel. In the spectacular setting of the Grinzane Cavour Castle, in simultaneous linkup with New York, on 30 October 2021, in the presence of Antonio Galloni, world-famous wine critic and Vinous CEO, the charity event to raise funds for non-profit organisations and projects will take place under the careful direction of Christie's auction house. Proceeds will be donated to social projects and initiatives in the fields of health, research, the arts and culture, as well as schemes promoting social inclusion and the safeguarding of the Italian cultural heritage. The projects and initiatives will be selected by CRC Foundation and CRC Donare Foundation prior to the event. Those who prove most generous in their support of the charity projects will receive a gift of the barriques of wine made from Barolo Nebbiolo grapes, harvested in 2020 in the historic Cascina Gustava Vineyard, Grinzane, produced and vinified by Donato Lanati, the internationally renowned oenologist. When the wine has completed the ageing process, in 2024, each barrique will yield around 300 bottles, which will be numbered and marked with a label specially created by the artist Giuseppe Penone; a unique collection that will showcase Barolo and its territory at international level, while at the same time supporting various social projects in Piedmont, Italy and the world.



ASTA BENEFICA  
CHARITY AUCTION

1

# Vigna Gustava

Il valore sociale  
*The social value*



**C**on l'acquisto della Vigna Gustava, nel 2019 - genesi dell'operazione Barolo en primeur - la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo ha dato vita a un importante progetto sociale che:

> integra sviluppo locale, attivazione delle comunità territoriali, formazione e valore economico e sociale;

> promuove la formazione sul campo degli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore di Stato Umberto I o Scuola enologica di Alba;

> contribuisce a sostenere progetti di utilità sociale, raccogliendo fondi a favore di 'buone cause' rappresentate da Enti non-profit che condividono gli obiettivi di questa iniziativa;

> valorizza uno degli asset di eccellenza del territorio del Barolo, la produzione vinicola, nota in tutto il mondo, anche grazie a un progetto inedito per l'Italia, come la vendita en primeur a scopo solidale.

**W**ith the acquisition of the Cascina Gustava Vineyard in 2019 - the genesis of the Barolo en primeur operation - the Cassa di Risparmio di Cuneo Foundation launched an important social project which:

> integrates local development, territorial community involvement, training and economic and social values;

> promotes on-the-job training for the students of the Umberto I High School or the Alba Wine School;

> contributes to supporting socially useful projects, raising funds for 'good causes' represented by non-profit organisations that share the aims of this initiative;

> showcases one of the assets of excellence of the Barolo territory, wine production, famed throughout the world, thanks also to a project that is unprecedented for Italy, that is, the auctioning of wine en primeur for solidarity purposes.

# L'evento

## The event

Grinzane Cavour  
30 ottobre 2021

«Con questa operazione, unica nel suo genere, Fondazione CRC realizza una gara di beneficenza di livello nazionale e internazionale, mettendo al centro un territorio, le sue bellezze e peculiarità, dando vita ad un evento innovativo, in grado di generare importanti ricadute sociali.»

**Ezio Raviola, Vice Presidente della Fondazione  
Cassa di Risparmio di Cuneo**

«L'evento benefico Barolo en primeur ha non solo una grande importanza storica e sociale, ma è anche fortemente significativo per il comparto enologico del Barolo, proiettato a livello internazionale.»

**Matteo Ascheri, Presidente del Consorzio di Tutela  
Barolo Barbaresco Alba Langhe Dogliani**

«L'evento Barolo en primeur rappresenta un'iniziativa di alto valore scientifico, educativo e umano, in grado di coniugare diversi aspetti: la valorizzazione del territorio viticolo, di cui il vigneto è il vero protagonista, la ricerca con la didattica sul campo e le importanti finalità sociali portate avanti dalla Fondazione CRC.»

**Donato Lanati, Enologo**

«L'evento offre ai collezionisti un'opportunità senza precedenti di poter partecipare ad un'iniziativa filantropica di grande rilevanza e beneficiare di una barrique di un Barolo dell'annata 2020, ottenuto da una specifica particella all'interno di un vigneto storico. Gli offerenti dovrebbero essere incoraggiati dalla rarità dei vini, dalle opere d'arte appositamente commissionate e dalle cause di beneficenza. Tutto ciò concorre a rendere questa iniziativa davvero speciale.»

**Antonio Galloni, Critico enologico e CEO di Vinous**

«With this operation, the only one of its kind, CRC Foundation has created a charity event at national and international level, focusing on a territory, its beauties and singularities, creating an innovative event that can generate important social benefits.»

**Ezio Raviola, Vice President of the Cassa di Risparmio  
di Cuneo Foundation**

«The Barolo en primeur charity event is not only of great historical and social importance, but is also highly significant for the Barolo wine sector, which is projected at an international level.»

**Matteo Ascheri, President of the Consortium of  
Protection of Barolo Barbaresco Alba Langhe Dogliani**

«The Barolo en primeur event represents an initiative of high scientific, educational and human value, capable of combining various aspects: the promotion of the wine-growing area, of which the vineyard is the mainstay, research with in-the-field teaching and the important social aims pursued by the CRC Foundation.»

**Donato Lanati, Oenologist**

«The event offers collectors an unprecedented chance to participate in a major philanthropic initiative and receive the benefit of a barrel of a 2020 vintage Barolo, made from a specific plot of land within a historic vineyard. Bidders should be encouraged by the rarity of the wines, the specially commissioned artwork and the charitable causes involved. It all adds up to making this a very special occasion.»

**Antonio Galloni, Wine critic and Vinous CEO**



# Il progetto enologico

La Vigna Gustava è un appezzamento di quasi 4 ettari che si estende alle pendici del colle del Castello di Grinzane Cavour, già vitato quando la proprietà era del Conte Camillo Benso.

Con l'obiettivo di produrre da questa vigna storica Barolo di qualità, la Fondazione CRC - che ne è proprietaria - ha coinvolto il Laboratorio Enosis Meraviglia di Donato Lanati, al quale è stato affidato l'incarico di guidare l'intero percorso produttivo, dalla maturazione delle uve alla vinificazione e al successivo affinamento in bottiglia.

È stato inoltre istituito un Comitato Scientifico di Indirizzo che definisce le linee guida per la valorizzazione del vigneto e delle uve prodotte. Il Comitato è presieduto da Matteo Ascheri, presidente del Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco, e costituito da Vincenzo Gerbi, professore emerito dell'Università di Torino e da Vladimiro Rambaldi, amministratore unico dell'Agenzia di Pollenzo S.p.A. Ha inoltre collaborato al progetto la ricercatrice Anna Schneider del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante.

Fondamentale per il progetto è il critico enologico di fama internazionale, Antonio Galloni, che sta catturando

l'essenza di ciascuna delle barriques in un innovativo Non-Fungible Token (NFT). Galloni è abituato ad assaggiare più di diecimila vini ogni anno e fornisce la sua visione ai lettori di tutto il mondo, nella sua pubblicazione molto influente *Vinous*. Molti di questi vini vengono degustati quando sono ancora in botte, con Galloni che usa la sua notevole esperienza e competenza per estrapolare il loro potenziale futuro. Nell'ambito di *Barolo en primeur 2021*, Galloni ha assaggiato ciascuna delle barriques e pubblicherà le sue note di degustazione su *Vinous*, in maniera che i potenziali offerenti possano leggere la sua opinione su come questi vini rari catturano l'essenza del Barolo e, in particolare, di Vigna Gustava. La nota di degustazione di Galloni non soltanto descriverà il vino nel momento particolare in cui viene degustato, ma anticiperà anche la sua probabile evoluzione. Un'immagine della descrizione di Galloni per ogni vino sarà coniata come NFT, una risorsa digitale unica che designa le proprietà di un particolare oggetto virtuale. In quanto tale, oltre a possedere il vino stesso, coloro che riceveranno in dono le barriques possederanno l'immagine stessa della nota di degustazione di Galloni, con cui vengono descritte le caratteristiche uniche del vino.

La Vigna Gustava e  
la Fondazione CRC

# The oenological project

*The Gustava Vineyard and  
the CRC Foundation*



The Gustava Vineyard is a piece of land of almost 4 hectares extending over the slopes of the hill of Grinzane Cavour Castle, already planted with vines when the property belonged to Count Camillo Benso. With the aim of producing top quality Barolo in this historic vineyard, the CRC Foundation - its owner - has involved Donato Lanati's Enosis Meraviglia Laboratory. Donati has been tasked with overseeing the whole production process, from the ripening of the grapes to the vinification and subsequent ageing in the bottle.

A Steering Committee was also set up to define the guidelines for showcasing the vineyard and the grapes produced. The Committee is chaired by Matteo Ascheri, President of the Consortium of Protection Barolo Barbaresco, and comprises Vincenzo Gerbi, Professor Emeritus of the University of Turin and Vladimiro Rambaldi, Sole Director of the Agenzia di Pollenzo S.p.A. In addition, the researcher Anna Schneider (of the National Research Council - Institute for the Sustainable Protection of Plants) has collaborated on the project.

The renowned wine critic, Antonio

Galloni, has been fundamental to the project. He is capturing the essence of each of the barriques in an innovative Non-Fungible Token (NFT).

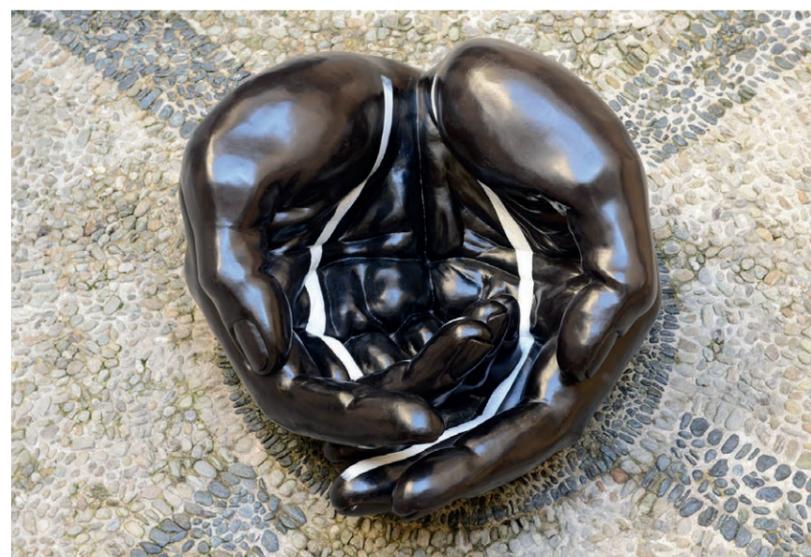
Galloni tastes more than ten thousand wines each year and provides his insight to readers around the world in his highly influential publication, *Vinous*. Many of these wines are tasted while still in barrel, with Galloni using his considerable experience and expertise to extrapolate their future potential. In the context of *Barolo en primeur 2021*, Galloni has tasted each of the barriques and will publish his tasting notes in *Vinous*, so that potential bidders can read his opinion about how these rare wines capture the essence of Barolo and, in particular, of the Gustava Vineyard. Galloni's tasting notes will not only describe the wine at the specific moment it is tasted, but also anticipate its likely evolution. An image of Galloni's description for each wine will be coined as an NFT, a unique digital resource designating the properties of a particular virtual object. As such, in addition to owning the wine itself, those who receive the barriques will own the actual image of Galloni's tasting note describing the unique attributes of the wine.

# Il Barolo *solidale* Solidarity *Barolo*

Il 24 gennaio 1992 nasce la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, un ente non-profit, privato e autonomo, che persegue scopi di utilità e di promozione sociale ed economica.

La Fondazione si pone finalità filantropiche, realizza progetti ed eroga contributi a favore di soggetti pubblici e privati non-profit e iniziative promosse nei settori dell'educazione, cultura, welfare, sviluppo locale, salute, ricerca scientifica e attività sportiva. Tali iniziative sono sostenute con le risorse derivanti dalla gestione del proprio patrimonio, che supera abbondantemente il miliardo di euro. L'attività della Fondazione si pone l'obiettivo di contribuire allo sviluppo delle comunità del proprio territorio, sostenendo la loro capacità di innovazione, il rafforzamento dell'offerta culturale e formativa, così da costruire realtà sociali più unite e solidali. Un lavoro di squadra in sinergia con il territorio, a fianco del terzo settore e degli enti pubblici, in collaborazione con i cittadini e le istituzioni.

On 24 January 1992, the Cassa di Risparmio di Cuneo Foundation was established, a private and independent non-profit body pursuing aims of social and economic benefit and promotion. The Foundation is inspired by philanthropic aims and makes contributions to public and private non-profit organisations as well as directly promoted projects in the fields of education, welfare, culture, local development, health, scientific research and sport. The initiatives are supported by the resources deriving from the management of the Foundation's assets, which comfortably exceed one billion euros. The Foundation's activities aim to contribute to the development of the communities in its area, supporting their capacity for innovation and strengthening their cultural and educational offerings, so as to create more united and supportive social conditions. Teamwork in synergy with the territory, alongside the third sector and public bodies, in collaboration with citizens and institutions.



La Fondazione CRC Donare è un ente non-profit che opera per diffondere la cultura del dono sul territorio nazionale, attraverso progetti ed eventi capaci di generare un impatto sociale sulle comunità e creare opportunità per il futuro.

La Fondazione nasce nel 2021 a Cuneo, su iniziativa della Fondazione CRC - quale ente fondatore - con l'obiettivo di proseguire e sviluppare, a livello nazionale, il lavoro avviato dalla stessa Fondazione CRC nel 2017 in provincia di Cuneo con il progetto Donare, il quale si poneva l'obiettivo di rafforzare nelle comunità lo spirito di solidarietà e condivisione, raccogliendo donazioni per farle diventare patrimonio comune e sostenere in tal modo attività di sviluppo e valorizzazione.

Simbolo della Fondazione sono due mani ritratte in un gesto di apertura verso l'altro, espressione grafica della missione dell'ente che collabora con enti e istituzioni, aziende e privati, ponendosi come catalizzatore di energie della società civile. In particolare, la Fondazione è impegnata in attività di raccolta fondi da destinare a favore delle categorie sociali deboli, per fornire assistenza e ridurre le disuguaglianze, a sostegno delle attività educative, della conservazione e valorizzazione dei

beni culturali e ambientali, dell'arte, della promozione dell'attività sportiva dilettantistica, della ricerca scientifica e della sanità.

Tra le prime attività condotte, la Fondazione sarà impegnata nell'importante iniziativa benefica Barolo en primeur, che si terrà il 30 ottobre 2021 presso il Castello di Grinzane Cavour, a fianco della Fondazione CRC e del Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani.

The CRC Donare Foundation is a non-profit organisation that works to disseminate the culture of donation throughout Italy, through projects and events capable of generating a social impact on communities and creating opportunities for the future.

The Foundation was established in 2021 in Cuneo, on the initiative of the CRC Foundation - as founding body - with the aim of furthering and developing, at national level, the work started by the CRC Foundation in 2017 in the province of Cuneo with the Donare project, which set itself the target of strengthening the spirit of solidarity and sharing in the community, collecting donations to make them become part of the common heritage and thus support development and promotion activities.

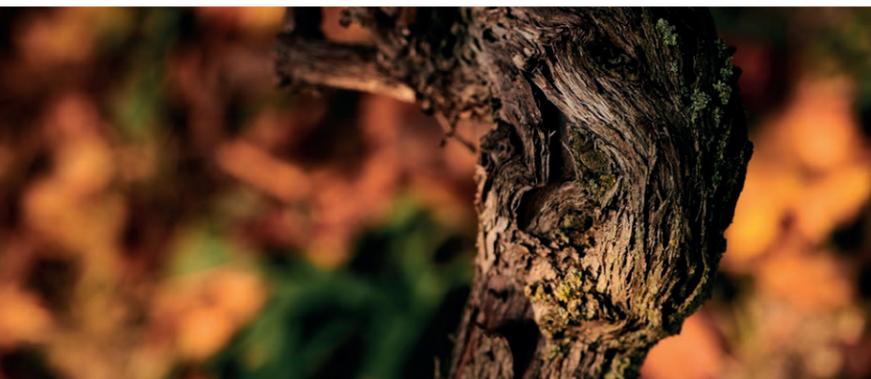
The symbol of the Foundation is two hands depicted in a gesture of openness towards others, a graphic expression of the organisation's mission, which collaborates with organisations and institutions, companies and individuals, acting as a catalyst for the energies of civil society. In particular, the Foundation is engaged in fundraising activities to assist the weaker members of society, to provide aid and reduce inequalities, to support educational activities, the preservation promotion of the cultural and environmental heritage, art, the promotion of amateur sports activities, scientific research and health.

Among its first activities, the Foundation will be involved in the important charity event Barolo en primeur, to be held on 30 October 2021 at the Grinzane Cavour Castle, alongside the CRC Foundation and the Consortium of Protection of Barolo Barbaresco Alba Langhe and Dogliani.

***Le particelle della Vigna Gustava, la raccolta di precisione delle uve, la qualità differente di ciascuna barrique***

***The Gustava Vineyard plots, the precision harvesting of the grapes, the different quality of each barrique***

La superficie della Vigna Gustava coltivata a Nebbiolo è stata suddivisa in quattro macro particelle, in funzione dell'altitudine e dell'esposizione. Rispetto a queste macro aree, poi, sono stati adottati due differenti criteri per la raccolta delle uve durante la vendemmia 2020: il primo è stato quello di individuare i ceppi storici impiantati oltre 50 anni fa, per vinificarne le uve separatamente da quelle dei più giovani; il secondo criterio, invece, è consistito nella raccolta, per micro zone, delle restanti uve del vigneto. Questo metodo di raccolta di precisione evidenzia come la potenzialità di un vino, oltre che dall'esposizione e dall'andamento climatico e stagionale, dipenda, prevalentemente, dalla capacità delle radici della vite di entrare in simbiosi con i microorganismi presenti in quella specifica porzione di terreno, consentendo alle piante di assorbire microelementi e sostanze organiche, dissimili dalle adiacenti micro aree, dalle quale dipenderanno le differenze organolettiche e, ancor più, la longevità del vino prodotto. I vini stanno iniziando la fase di affinamento in cui evolve il legame tra tannini e antociani, finalizzata ad ottenere la stabilità di colore e la luminosità dei cromatismi. Pur essendo prematuro un giudizio sulle caratteristiche del vino che si otterrà, sono già evidenti importanti differenze sia tra i vini ottenuti dai ceppi storici, rispetto quelli più giovani, sia, e soprattutto, tra i vini ottenuti dalle diverse micro zone, ponendo in risalto quanto il vigneto sia un complesso mosaico di particelle, ognuna delle quali caratterizzata da una sua chiara e specifica personalità.



The surface of the Gustava Vineyard planted with Nebbiolo has been divided into four macro plots, according to altitude and exposure. Two different criteria were adopted for gathering the grapes during the 2020 harvest: the first was to identify the historical vines planted over 50 years ago, in order to vinify the grapes separately from the younger ones; the second criterion, on the other hand, was to harvest the remaining grapes in the vineyard by micro-zones.

This method of precision harvesting shows how the potential of a wine, in addition to exposure and climatic and seasonal trends, depends mainly on the ability of the vine roots to enter into symbiosis with the micro-organisms present in that specific portion of land, enabling the plants to absorb micro-elements and organic substances, which are different from the adjacent micro-areas, on which the organoleptic differences and, even more so, the longevity of the wine produced will depend. The wines are beginning the ageing phase in which the link between tannins and anthocyanins evolves, aimed at achieving colour stability and brightness. Although it is too early to judge the characteristics of the wine that will be obtained, important differences are already evident both between the wines obtained from the historic vines, compared to the younger ones, and, above all, between the wines obtained from the different micro-zones, highlighting the fact that the vineyard is a complex mosaic of parcels, each with its own clear and specific personality.

***L'icona Barolo e il suo territorio***

**The *Barolo* icon and its territory**

I territori del Piemonte e in particolare delle Langhe-Roero e Monferrato costituiscono un forte polo di attrazione enoturistica nazionale e internazionale, esempio straordinario di integrazione virtuosa uomo-ambiente riconosciuto anche dall'UNESCO, che ha scelto di dare a questi territori lo status di Patrimonio Mondiale dell'Umanità, primo progetto nel mondo dedicato a un territorio vinicolo.

Il territorio di Barolo è diventato una delle mete enoturistiche più apprezzate a livello internazionale, trainato dall'iconicità del vino che porta il suo nome e dalla riscoperta delle bellezze della sua zona. Il Barolo, con la sua straordinaria reputazione internazionale, è già volano della promozione del territorio anche grazie all'azione del Consorzio Barolo Barbaresco Alba Langhe Dogliani, da oltre settant'anni - insieme ai propri Produttori - attore protagonista dello sviluppo tecnico, economico e sociale della realtà vitivinicola delle Langhe.

In questo contesto si inserisce Barolo en primeur, un evento unico che si propone di promuovere, a livello internazionale, la straordinarietà di questo territorio.

The Piedmontese territories of Langhe-Roero and Monferrato are a popular national and international wine tourist attraction, an extraordinary example of the perfect integration of man and the environment, recognised by UNESCO, which has decided to award these territories World Heritage status, the first acknowledgement in the world of a wine-producing area.

The territory of Barolo has become one of the most internationally appreciated wine tourist destinations, inspired by the iconic nature of the wine that bears its name and the rediscovery of the beauty of the area. Barolo, with its extraordinary international reputation, is already the driving force behind the promotion of the area, also on account of the work of the Barolo Barbaresco Alba Langhe Dogliani Consortium, which for over seventy years - together with its producers - has been a leading player in the technical, economic and social development of the Langhe wine-growing region.

This is the context in which Barolo en primeur is set, a unique event that aims to promote the remarkable nature of this wine and its territory at an international level.



## Perché sostenere Barolo en primeur 2021

Il valore sociale delle barriques

Why the **Barolo en primeur 2021**  
project should be supported

The social value of the barriques



Le barriques associate all'evento benefico Barolo en primeur 2021 sono uniche, in un numero limitato di esemplari, e contengono un vino dalle caratteristiche peculiari che non troverà riscontro in nessun'altra bottiglia, come attestato anche dall'enologo Donato Lanati e dal critico enologico Antonio Galloni. Questo è il caso delle 15 barriques protagoniste di Barolo en primeur 2021. Si tratta di barriques ad alto valore sociale, che saranno donate in occasione di una grande iniziativa benefica, grazie alla quale sarà possibile sostenere numerose iniziative e soggetti operanti nel campo del non-profit. Un vino, quindi, che esprime un territorio e la sua capacità di lavorare insieme, a sostegno di iniziative d'interesse generale e sociale.

The barriques associated with the charity event Barolo en primeur 2021 are unique, in a limited number of exemplars, and contain a wine with distinctive characteristics that will not be found in any other bottle, as confirmed by the oenologist Donato Lanati and the wine critic Antonio Galloni. This is the case with the 15 barriques that take centre stage at Barolo en primeur 2021. These are barriques with a high social value, which will be gifted in this major charity initiative, thanks to which it will be possible to support numerous initiatives and bodies operating in the non-profit field.

A wine, therefore, that is an expression of a territory and its ability to work together in support of programmes of general and social interest.

## Una collezione di Barolo d'artista

A collection  
of artist-designed **Barolo** labels

Vino e Arte sono protagonisti di un rapporto storico e privilegiato: Etichette d'Artista, Cantine di Design e altre forme di associazione e interazione, spesso continuativa, rendono ancora più speciale e qualificata la produzione vinicola. Giuseppe Penone è tra gli artisti italiani viventi più affermati nel mondo: la sua immagine guida di Barolo en primeur 2021 e le etichette numerate che contraddistinguono le bottiglie ricavate dalle 15 barriques le renderanno ancora più uniche: ogni barrique e ogni bottiglia sarà unica per il vino che contiene e per l'abbinamento con l'etichetta multiplo d'artista.



There has long been a distinguished relationship between Wine and Art: Artist-designed Labels, Design Wineries and other forms of association and interaction that are often continuous make wine production even more special and prestigious. Giuseppe Penone is one of the most successful living Italian artists in the world: his symbolic image for Barolo en primeur 2021 and the numbered labels that will distinguish the bottles derived from the 15 barriques will make them even more exclusive: each barrique and each bottle will be unique for the wine it contains and the association with the artist's multiple labels.

## La comunicazione sociale *in Italia e all'Estero*

Le finalità sociali di Barolo en primeur 2021 costituiscono il cuore di tale evento e rappresentano la vera motivazione per parteciparvi: una gara di beneficenza a sostegno di progetti di utilità sociale di soggetti operanti, a livello nazionale e internazionale, nel campo del non-profit.

La comunicazione italiana ed internazionale di Barolo en primeur 2021 valorizzerà i soggetti non-profit beneficiari e i loro partner solidali, insieme al territorio e alle sue peculiarità e caratteristiche. È prevista a questo scopo un'attività di Ufficio Stampa e Media Relations in Italia, in Europa e negli USA dedicata ai media nei settori dell'enologia, della sostenibilità e della responsabilità sociale, dell'economia, dell'arte e della cultura, del lifestyle, del marketing e della comunicazione. L'attività sarà fortemente coordinata con la comunicazione dei diversi Partner non-profit e sostenitori dell'evento Barolo en primeur 2021.

## *Social communication* **in Italy and abroad**

The social aims of the Barolo en primeur 2021 project are at the heart of this event and constitute the real motive for taking part: a charity auction in support of socially useful projects carried out by bodies operating nationally and internationally in the non-profit field.

The Italian and international communication of Barolo en primeur 2021 will highlight the non-profit beneficiaries and their solidarity partners, together with the territory and its distinctive qualities and characteristics. To this end, a Press Office and Media Relations activity is envisaged in Italy, Europe and the USA dedicated to the media in the sectors of oenology, sustainability and social responsibility, economics, art and culture, lifestyle, marketing and communication.

This will be closely coordinated with the communication activities of the various non-profit partners and supporters of the Barolo en primeur 2021 event.



Il Consorzio di Tutela è da oltre settant'anni testimone e protagonista del percorso tecnico, economico e umano della realtà vitivinicola delle Langhe. Già all'inizio del secolo scorso i vinificatori del Barolo e del Barbaresco sentirono l'esigenza di riunirsi per tutelare le loro produzioni: nel 1908 chiesero la creazione di un "certificato di origine" rilasciato da un'associazione che operasse sotto il controllo dell'amministrazione provinciale e del sindacato vinicolo piemontese. Solo nel 1924, però il Parlamento italiano promulgò la legge sui vini tipici e stabili che le loro caratteristiche dovevano essere costanti e definite dagli statuti consortili.

Iniziarono così i lavori di preparazione per la costituzione del Consorzio di Difesa dei Vini Tipici di Pregio Barolo e Barbaresco, fondato ufficialmente nel 1934 con il compito di definire il contesto produttivo (la zona di origine, le uve e le caratteristiche del vino), vigilare contro frodi, adulterazioni e sleale concorrenza, promuovere la conoscenza dei vini, oltre a difenderne nome e qualità nelle sedi più opportune. Il Consorzio albese si adoperò per il riconoscimento alla DOC per Barolo e Barbaresco, che avvenne nel 1966, e in seguito per quello alla DOCG, accordato nel 1980. La tutela esercitata sui vini di Langa si è perfezionata tra il 2007 e il 2009, quando il Ministero ha attribuito al Consorzio l'incarico di svolgere il Piano Controlli su tutte le DOCG e le DOC di sua competenza. In questo modo non più solo Barolo e Barbaresco, ma anche Dogliani, Barbera d'Alba, Dolcetto (nelle sue varie tipologie), Langhe, Nebbiolo d'Alba e Verduno Pelaverga sono perfettamente garantiti sotto il profilo della tracciabilità.

For over seventy years, the Consortium has been a witness to, and leading player in, the technical, economic and human development of the Langhe wine industry.

As far back as the beginning of the last century, the winemakers of Barolo and Barbaresco felt the need to unite to safeguard their production: in 1908, they asked for the creation of a "certificate of origin" issued by an association that would operate under the control of the provincial administration and the Piedmontese wine union. It was not until 1924, however, that the Italian Parliament enacted the law on typical wines and stipulated that their characteristics had to be constant and defined by consortium statutes.

Thus began the preparatory work for the establishment of the Consortium for the Protection of the Typical Wines of Quality Barolo and Barbaresco, officially set up in 1934 with the task of defining the production framework (the area of origin, the grapes and the characteristics of the wine), guarding against fraud, adulteration and unfair competition, promoting knowledge of the wines, as well as defending their name and quality in the most appropriate forums. The Alba Consortium worked to obtain DOC status for Barolo and Barbaresco, which was awarded in 1966, and then for DOCG status, conferred in 1980. The protection of Langa wines was completed between 2007 and 2009, when the Ministry assigned the Consortium the task of carrying out the Control Plan for all DOCG and DOC wines under its jurisdiction. In this way, not only Barolo and Barbaresco, but also Dogliani, Barbera d'Alba, Dolcetto (in its various types), Langhe, Nebbiolo d'Alba and Verduno Pelaverga are perfectly guaranteed in terms of traceability.



 FONDAZIONE CRC DONARE

 CONSORZIO DI TUTELA  
BAROLO  
BARBARESCO  
ALBA LANGHE E DOGLIANI

 FONDAZIONE CRC

CHRISTIE'S



**Barolo *en primeur***

**Fondazione CRC**

Via Roma n. 17 - 12100 Cuneo

**Ufficio Comunicazione Fondazione CRC | CRC Foundation Communication Office**

+39 0171 452771/777 - [comunicazione@fondazionecrc.it](mailto:comunicazione@fondazionecrc.it) - [www.fondazionecrc.it](http://www.fondazionecrc.it) - [www.fondazionecrcdonare.it](http://www.fondazionecrcdonare.it)

**Ufficio Stampa Esterno | External Press Office**

Federico Manzoni: +39 334 1992054 - [federico.manzoni@theroundtable.it](mailto:federico.manzoni@theroundtable.it)  
Selvaggia Stefanelli: +39 347 3177078 - [selvaggia.stefanelli@theroundtable.it](mailto:selvaggia.stefanelli@theroundtable.it)